



Commissioni controllo giochi e non solo...



Nella riunione fissata sull'argomento Commissioni controllo giochi, l'Agenzia ha comunicato di voler sbloccare nei prossimi giorni il pagamento degli straordinari e delle missioni in deroga per tutte le attività svolte dall'inizio del 2015 e nel contempo di voler emanare nei prossimi giorni la circolare che chiarisca l'insieme di aspetti tecnici ed operativi legati a queste attività.

E' stato di nuovo ribadito che l'importo che i Concessionari verseranno all'Agenzia confluirà nel Fondo, extra tetto, mentre per quanto attiene alla specifica indennità allo studio, USB, da sempre contraria alla frammentazione del fondo in mille rivoli, ha proposto di utilizzare l'istituto della turnazione per retribuire il disagio della particolare articolazione oraria dell'attività lavorativa prestata. Su questo punto il confronto proseguirà nella riunione del 26 maggio.

Abbiamo inoltre richiesto di allegare alla nuova circolare in pubblicazione una scheda per la richiesta volontaria di partecipazione, riaprendo in questo modo le candidature alla luce delle nuove regole.

L'incontro è stata anche l'occasione per confrontarsi su alcune delle importanti questioni aperte e ancora irrisolte.

Preliminarmente si è infatti fissato per il 21 maggio un tavolo tecnico sulla mobilità, che quest'anno dovrà essere estesa anche alla sezione Monopoli, ed è stata individuata la data del 26 maggio per l'avvio del confronto sulle nuove progressioni economiche 2015, sia per la sezione dogane che per quella dei monopoli, per la quale andrà finalmente affrontata anche la questione dello svuotamento della prima area, mentre per la chiusura del Fondo 2013, l'Agenzia si è impegnata a convocare entro le 24 ore successive alla certificazione del decreto sul "comma 165".

L'Agenzia ci ha anche comunicato di aver iniziato a lavorare su un disegno organizzativo complessivo che, seppur a tappe, preveda un passaggio completo fra le sezioni, sulla base della norma approvata a fine 2014, che consente il superamento della contraddizione posta originariamente dalla legge che prevedeva l'incorporazione delle Agenzie ma allo stesso tempo ne minava l'attuazione con il divieto di adeguamento retributivo.

Sulla questione degli idonei al passaggio fra le Aree, continua il confronto fra l'Agenzia e la Funzione Pubblica sulle modalità applicative della norma, già risolto positivamente riguardo alla conciliabilità con le altre previsioni normative sulla materia assunzioni/mobilità previste dall'ultima Finanziaria, ma che rimangono da definire sui tempi e le modalità di calcolo dei limiti assunzionali.

Anche su questa materia ci sarà un aggiornamento nella riunione del 26 maggio.

Per i primi di giugno l'Agenzia si è infine impegnata a convocare un tavolo superiore sulla questione del trasferimento della Dogana di Firenze, da tempo richiesto.